



Automobile Club Messina

Verbale n. 82 del 9 Aprile 2026

L'anno duemilaventisei il giorno 9 del mese di Aprile, alle ore 18:30 in Messina nella sede dell'Ente, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i Consiglieri Signori:

- | | |
|--------------------------------|-----------------|
| 1) Ing. Massimo Rinaldi | Presidente |
| 2) Ing. Marco Messina | Vice Presidente |
| 3) dott.ssa Mariasole Minutoli | Consigliera |

Assente giustificato il Consigliere dott. Gianmarco Lanese ed il Consigliere ing. Natale Mirabile. Sono altresì presenti il Revisore dott. Stefano Magnisi, il dott. Maurizio Crup ed il Revisore Ministeriale, dott. Placido Di Paola.

Svolge le funzioni di Segretario il Sig. Daniele Colombo, Direttore della Sede.

Constatata quindi la presenza del numero legale, Il Presidente dichiara aperta la seduta ed il Consiglio inizia la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

a) Approvazione Verbale seduta precedente:

OMISSIS

b-c) Approvazione Bilancio Consuntivo 2025; Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci per approvazione Conto Consuntivo 2025 ed adempimenti connessi;

Il Presidente

prima di passare alla trattazione del punto all'ordine del giorno, rappresenta ai membri del Consiglio Direttivo quanto il panorama economico e sociale del nostro Paese, anche per



l'esercizio 2025, abbia risentito ancora della forte crisi economica, frenando i consumi, i livelli produttivi e l'occupazione, con effetti negativi, sia pure di diversa intensità, su tutti i settori industriali, sull'economia e sulla società nel suo complesso. Ad oggi inoltre, i "dazi", messi in atto dalla politica americana, creano ulteriori dati di incertezza e preoccupazione per il protrarsi della crisi che potrebbe avere ulteriori ripercussioni sul settore dell'automotive già in forte crisi e di conseguenza anche di parte delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente.

Negli ultimi anni l'Automobile Club Messina sta affrontando una complessa congiuntura economica che si esplicita, in particolare, nella crisi del settore di riferimento per i propri servizi, ancorché la caduta della domanda sia di nuove immatricolazioni, sia dell'usato nel mercato dell'automobile, cercandovi di sopperire con un rafforzamento dell'impegno nelle attività caratteristiche sia negli ambiti istituzionali che in quelli territoriali, così da stimolare l'interesse all'associazionismo e alla fruizione dei servizi offerti a vantaggio degli automobilisti, degli utenti della strada e della collettività del territorio.

L'Ente, nell'esercizio appena conclusosi, ha comunque ripreso sia gli eventi formativi di educazione stradale presso le scuole o amministrazioni locali, nonché manifestazioni sportive specie nel settore dei raduni di veicoli d'epoca, già calendarizzati dalla Federazione ACI, aumentando così la propria base associativa ed i relativi ricavi dalla produzione di nuovi Soci.

La costante oculata politica di gestione dell'Ente orientata ad un rigido contenimento dei costi in termini di efficienza ed efficacia, secondo le linee guida del vigente "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa", al fine di garantire servizi di qualità all'utenza sia privata che quella dei Clienti concessionari/rivenditori; l'incremento del settore degli appassionati dell'automobilismo sportivo e di quello delle auto d'epoca; l'aumento dei corrispettivi derivanti dai premi assicurativi della Sara Assicurazioni, hanno determinato un incremento complessivo nei ricavi per l'Esercizio 2025.



Alla data di redazione del presente Bilancio è in atto un processo di graduale riavvio della produzione di beni e servizi e di riapertura delle attività commerciali. Permangono, tuttavia, grandi incognite circa i tempi necessari al superamento dell'emergenza e al ritorno alla normalità, anche dal punto di vista sociale e umano. Sussistono incertezza sulla adeguatezza e sulla efficacia degli strumenti finanziari e delle misure di sostegno adottate, o che saranno adottate, per fronteggiare la crisi economica e sociale. Ciò influirà sulle concrete possibilità di ripresa dei consumi e della spesa delle famiglie, in specie di quelle non destinate al soddisfacimento di bisogni primari; sulle effettive possibilità di recupero e di rilancio dell'industria, in particolare dell'industria automobilistica, settore di riferimento prioritario per lo sviluppo dei servizi dell'ACI e degli Automobile Club federati.

Le previsioni di andamento economico e finanziario dell'Automobile Club Messina per l'esercizio in corso risultano comunque sempre improntate ad estrema cautela.

L'Ente monitorerà l'evoluzione dello scenario/mercato per intraprendere ogni iniziativa utile a contrastare la difficile congiuntura, anche mediante politiche di promozione e di incentivazione dell'associazionismo e di sostegno alla Rete delle Delegazioni per l'efficientamento dei servizi e di recupero della clientela. Parallelamente, come meglio rappresentato nella Relazione, sono valutate possibili riduzioni o slittamenti di spesa, senza tuttavia incidere sulle funzionalità e sui compiti istituzionali dell'Ente.

Alla luce di quanto esposto,

Vista la Nota Integrativa al Conto Consuntivo 2025 redatta dalla Direzione, nella quale è stato riportato l'andamento della gestione finanziaria 2025, in ottemperanza ai criteri stabiliti dal regolamento di Contabilità ed Amministrazione approvato dall'Ente in data 19 ottobre 2010 con delibera n. 23, nel rispetto del D.Lgs. 165/2001 e alle successive modifiche e variazioni legislative,

Vista, altresì, la Relazione del Presidente nella quale sono indicate le seguenti relazioni contabili di sintesi:

risultato economico	€	10.205
totale attività	€	557.883
totale passività	€	982.885
patrimonio netto	-€	425.002

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2025 con gli scostamenti rispetto all'Esercizio 2024:

Tabella 1.a – Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	94.628	94.452	176
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.029	33.954	-32.925
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	95.657	128.406	-32.749
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	255.667	300.826	-45.159
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	126.845	66.503	60.342
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	382.512	367.329	15.183
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	69.714	60.996	8.718
Totale SPA - ATTIVO	547.883	556.731	-8.848
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-425.002	-435.207	10.205
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	869.844	885.485	-15.641
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	113.041	106.453	6.588
Totale SPP - PASSIVO	557.883	556.731	1.152
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Quali scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2024 si segnalano:

- Crediti: il valore è dato essenzialmente dai crediti verso Terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2026 in quanto non ancora scaduti;
- L'attivo circolante: subisce una variazione proporzionale al debito per riversamento tasse automobilistiche alla Regione rispetto al 2024;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile Club;

- I debiti: la consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso ACI Italia che tuttavia, rispetto al 2024, registra un ulteriore, peraltro continuo negli anni, decremento pari ad € 35.000 al netto dei crediti maturati e che saranno riscossi nel 2026. Il debito è stato rateizzato in 25 anni oltre interessi di competenza.

Tabella 1.b – Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	622.779	580.784	41.995
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	600.269	569.230	31.039
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	22.510	11.554	10.956
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	0	0
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.088	-17.974	7.886
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	12.422	-6.420	18.842
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.217	1.700	517
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.205	-8.120	18.325

A - Valore della produzione:

Lo scostamento dei ricavi è dato principalmente dalle quote sociali, provvigioni Sara, ricavi assistenza e riscossioni bolli;

B- Costi della produzione:

Si è attuata una rigida politica di riduzione dei costi per ridurre al minimo le spese;

Imposte sul reddito: si riferiscono all'IRAP sul compenso del Direttore ed Ires di esercizio.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione contenuto nel Budget Economico viene posto a raffronto con quello rappresentato a consuntivo nel Conto Economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel Budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il Budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	435.100	10.000	445.100	443.960	-1.140
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	162.500	3.000	165.500	178.819	13.319
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	597.600	13.000	610.600	622.779	12.179
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	0	5.000	4.170	-830
7) Spese per prestazioni di servizi	372.500	0	372.500	376.300	3.800
8) Spese per godimento di beni di terzi	10.000	0	10.000	9.750	-250
9) Costi del personale	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000	0	2.000	857	-1.143
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0		0
12) Accantonamenti per rischi	0		0		0
13) Altri accantonamenti	0		0		0
14) Oneri diversi di gestione	162.500	32.000	194.500	209.192	14.692
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	552.000	32.000	584.000	600.269	16.269
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	45.600	-19.000	26.600	22.510	-4.090
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0		0
16) Altri proventi finanziari	200		200	0	-200
17) Interessi e altri oneri finanziari:	9.700		9.700	10.088	388
17)- bis Utili e perdite su cambi			0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-9.500	0	-9.500	-10.088	-588
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	36.100	-19.000	17.100	12.422	-4.678
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.100	-3.000	8.100	2.217	-5.883
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	25.000	-16.000	9.000	10.205	1.205

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel Budget e la sua regolarità. In sede di chiusura di bilancio si è resa necessaria una rimodulazione per assestamento A5, B7, B14, C17 di cui si chiede ratifica all'Assemblea dei soci.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel Budget degli Investimenti / Dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del Budget.

Al riguardo è utile specificare che il Budget degli Investimenti / Dismissioni considera tutte le voci delle Immobilizzazioni, salvo i crediti delle Immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il Budget degli Investimenti / Dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2025	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	25.000		25.000	0	-25.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.000		4.000	1.033	-2.967
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	29.000	0	29.000	1.033	-27.967
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	29.000	0	29.000	1.033	-27.967

L'Ente nel corso dell'Esercizio 2025 ha evidenziato una solida capacità a far fronte ai propri impegni nonostante la situazione finanziaria corrente. Ciò è dimostrato anche dalla ulteriore e nel tempo continua diminuzione del debito verso ACI Italia. Peraltro nel contempo l'Ente ha contestualmente coperto le partite contabili dell'anno in corso, e ciò in linea con i parametri richiesti da ACI.

L'instabilità della contingente crisi economica non consente all'Ente di immaginare di svincolare risorse da investire in un più organico Piano di rilancio, pur mantenendo nelle proprie linee programmatiche le intenzioni di pianificare un progetto di rilancio che possa creare nuovo ed ulteriore sviluppo, garantito da solido aumento di fatturato.

L'Ente nel corso dell'Esercizio 2025 ha prodotto un **utile di € 10.205**, come previsto dal regolamento all'art. 9 destina a miglioramento degli utili di bilancio i risparmi conseguiti e derivanti dall'applicazione del regolamento. Inoltre, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del DL n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha deliberato e adottato nella seduta del 17/10/2023 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi



generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Messina" triennio 2023/2025.

Come previsto dalla circolare ACI l'utile d'Esercizio, in caso di patrimonio netto negativo, viene destinato integralmente ad incremento di quest'ultimo.

Inoltre, come richiesto dalla lettera ACI, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato Regolamento, come altresì asseverato dai Revisori con il controllo degli elaborati loro prodotti e descritto nella redazione del proprio parere, depositato in data 01/04 u.s.

Il Consiglio Direttivo,

stante la continua politica dell'Ente volta all'ottimizzazione dei costi e ad un'oculata gestione volta ad un rilancio dello stesso negli anni a venire, avendo provveduto ad effettuare un ulteriore analitico controllo della situazione debitoria e creditoria,

approva all'unanimità, facendola propria, la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2025, la Nota Integrativa e gli ulteriori allegati previsti dal D.lgs. 91/2011, dal decreto MEF del 27.03.2013 e dall'art. 41 del D.L. 66/2014 modificato dalla legge 89/2014,

e delibera

di convocare, a norma dell'art. 47 e 48 dello Statuto dell'A.C.I., l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Automobile Club Messina che si terrà, in prima convocazione, il giorno 29 Aprile 2026 alle ore 18:30 presso la sede sociale e in seconda convocazione il giorno 30 Aprile 2026 alle ore 12:00 presso la sede dell'Ente in via Luciano Manara is. 125 n° 19, previo avviso di convocazione pubblicato sul sito istituzionale www.messina.aci.it, regolato a norma dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, alla sezione "Pubblicità Legale" nonché sull'Albo Sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Si dispone, infine, che gli atti e le relazioni al Conto Consuntivo 2025 rimangano a disposizione dei Soci per la loro consultazione dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni lavorativi presso la Sede Sociale.



Si dà mandato al Direttore di curare gli adempimenti di rito da inoltrare agli Organi competenti.

OMISSIS

(lettera "d" ed "e")

Non essendoci altri argomenti da discutere il Presidente alle ore 20,00 dichiara sciolta la seduta.

Del chè si è redatto il presente Verbale che viene letto, approvato e come in appresso sottoscritto.

Messina, 09 Aprile 2026

IL SEGRETARIO

f.to Daniele Colombo

IL PRESIDENTE

f.to dott. ing. Massimo Rinaldi